Chiara Aleffi c.aleffi@unimc.it



Cos'è la psicologia?



Come nascono le domande dei ricercatori?

Domanda di ricerca

L'osservazione, le credenze, le informazioni a disposizione, gli aspetti contestuali e culturali sono tutti elementi che contribuiscono alla formulazione di un'idea innovativa.

Formulazione di una teoria

Una teoria è un insieme organizzato di concetti che spiegano un fenomeno o un insieme di fenomeni.

Alla base della maggior parte delle teorie psicologiche c'è il concetto di determinismo, cioè l'idea che tutti gli eventi fisici, mentali o comportamentali siano il risultato di specifici fattori causali.

Primo step

<u>Ipotesi di ricerca</u>

Un'ipotesi è una affermazione provvisoria e verificabile sulla relazione tra le cause e le conseguenze di un fenomeno.

Per essere verificata, ogni ipotesi deve essere formulata in maniera tale da poter essere falsificata.

Secondo step

<u>Metodo di ricerca</u>

Il metodo scientifico di ricerca è un insieme generale di procedure per la raccolta e l'interpretazione di dati empirici che permette di limitare le fonti di errore e di trarre conclusioni verificabili.

Terzo step

Raccolta dei dati

La psicologia scientifica si basa principalmente su una serie di dati che i ricercatori devono raccogliere attraverso procedure prestabilite (protocolli sperimentali) e che possono essere prodotti come prove a sostegno delle ipotesi.

Ci sono due tipi di dati:

- dati comportamentali;
- dati self-report.

Quarto step

<u>Analisi dei dati, accettazione o falsificazione delle ipotesi</u> Esistono due tipologie di misure statistiche per l'analisi dei dati raccolti:

- statistiche descrittive;
- statistiche inferenziali.

Ultimo step

Divulgazione dei risultati

Se i dati possono avere una ricaduta scientifica si passa all'invio di un articolo a una rivista con scopo di pubblicazione.

Questioni aperte

La comunità scientifica esamina il lavoro e identifica le questioni rimaste irrisolte.







UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA



PROGETTO GE.CO. GEnerazioni COinvolte

OBIETTIVO GENERALE:

 Creazione di uno spazio fisico e multidisciplinare destinato ai e co-creato dai giovani per attività rivolte al loro incontro, relazione, apprendimento, sviluppo personale e ricerca creativa.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Creare spazi di aggregazione e ricreativi per i giovani
- Incoraggiare la responsabilità sociale attraverso la partecipazione attiva ai progetti educativi, a realizzare iniziative culturali che coinvolgano il punto di vista dei giovani
- Promuovere lo sviluppo di comunità e esperienze di convivenza positiva tra pari, tra giovani e adulti, tra giovani e la terza età, prevenendo il disagio e la frammentazione sociale
- Offrire opportunità culturali e ricreative legate alla scoperta di competenze e talenti personali e di gruppo
- Favorire la creazione di un tessuto sociale intorno ai ragazzi, con la creazione di una rete di collaborazioni tra pubblico e privato, con le famiglie e gli operatori dell'educazione
- Sviluppare un osservatorio della condizione pre-adolescienziale, adolescenziale e
 giovanile con lo scopo di offrire uno sguardo sui problemi e sulle risorse dei giovani,
 che potrebbero emergere al di là della scuola dell'obbligo e le attività sportive

lpotesi di ricerca

Indagare il contesto territoriale

Soc Indic Res (2013) 114:345–369 DOI 10.1007/s11205-012-0149-y

Metodo di ricerca

Questionario

Development and Validation of the Middle Years Development Instrument (MDI): Assessing Children's Well-Being and Assets across Multiple Contexts

Kimberly A. Schonert-Reichl · Martin Guhn · Anne M. Gadermann · Shelley Hymel · Lina Sweiss · Clyde Hertzman

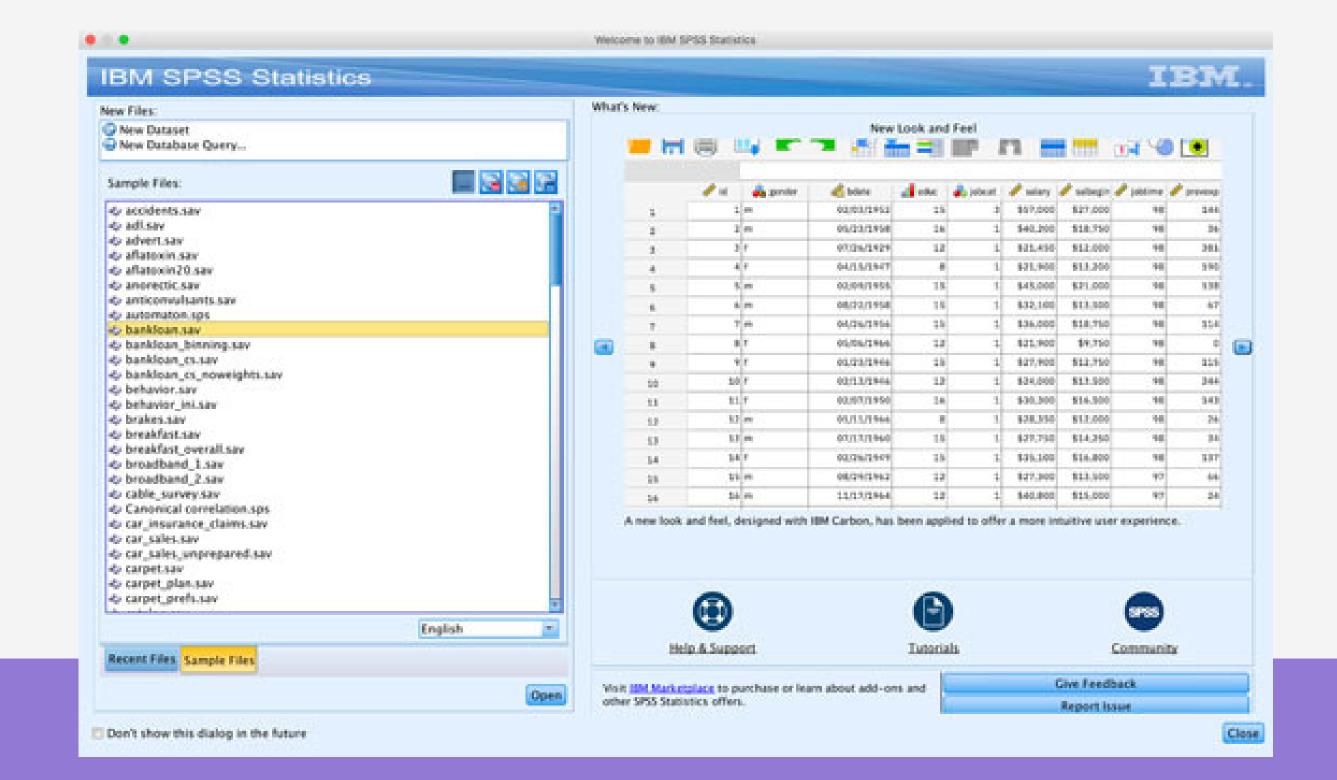
Accepted: 4 September 2012/Published online: 2 October 2012 © The Author(s) 2012. This article is published with open access at Springerlink.com

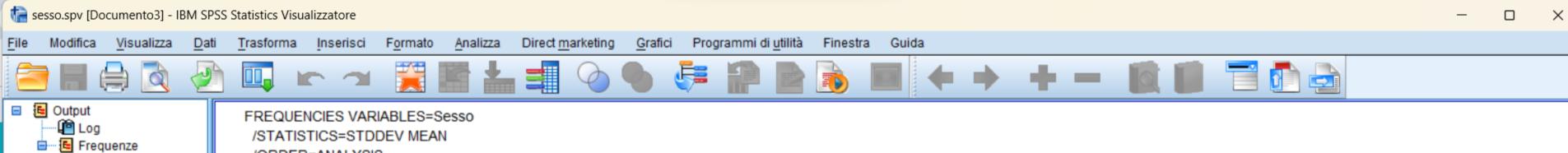
Abstract Few instruments provide reliable and valid data on child well-being and contextual assets during middle childhood, using children as informants. The authors developed a population-level, self-report measure of school-aged children's well-being and

Raccolta dei dati

Il questionario, tradotto in lingua italiana, è stato somministrato durante il mese di giugno 2022 a ragazzi e ragazze tra i 10 e i 16 anni frequentanti le scuole del comune di Tolentino. L'invio dei questionari è avvenuto tramite i canali delle scuole

Analisi dei dati





Frequenze → 🖆 Titolo - 🔚 Nota · 🚡 Statistiche - 🗃 Sesso

/ORDER=ANALYSIS.

Frequenze

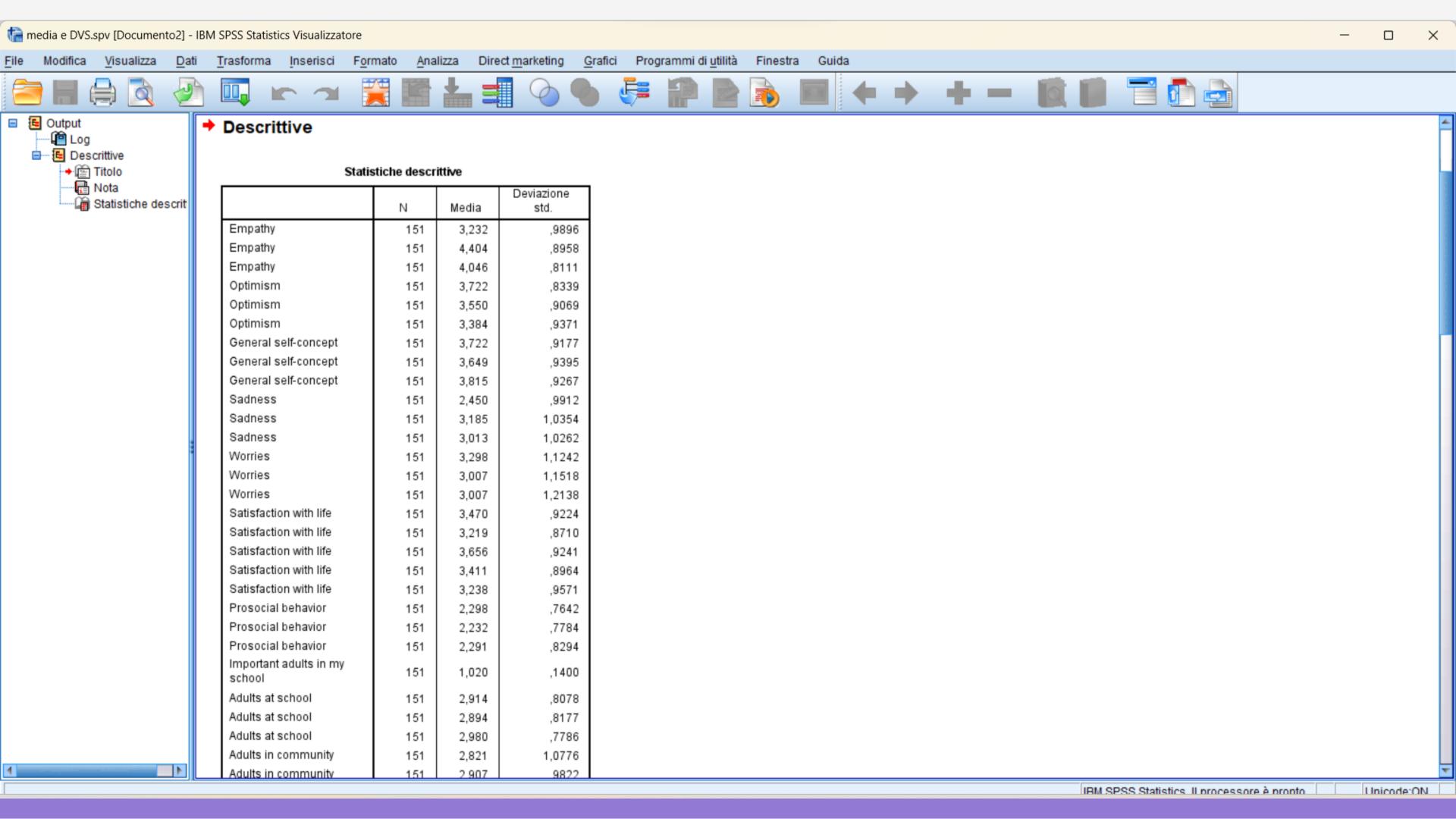
Statistiche

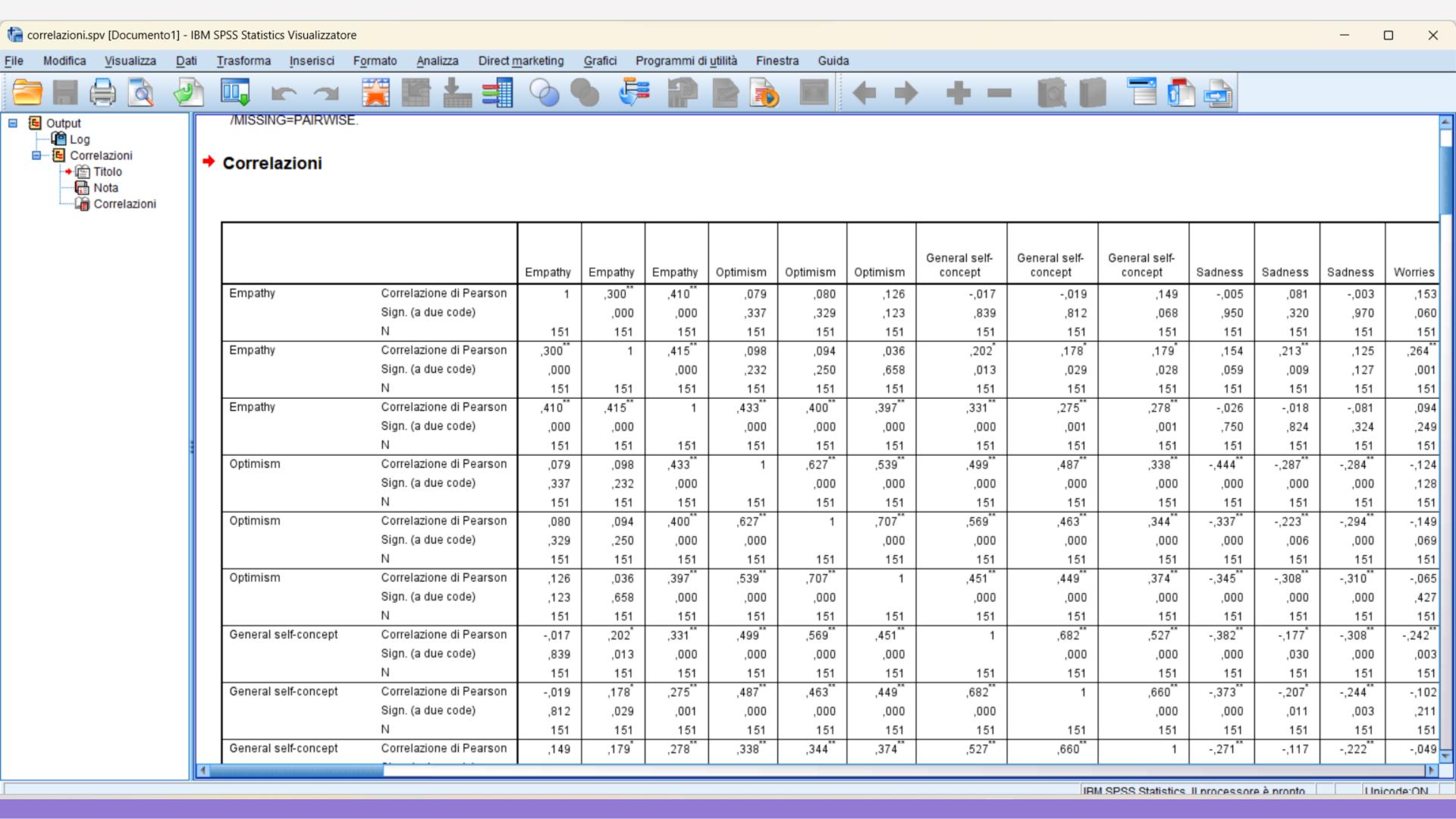
Sesso

Ν	Valido	151
	Mancante/i	0

Sesso

		Frequenza	Percentuale	Percentuale valida	Percentuale cumulativa
Valido	Femmina	125	82,8	82,8	82,8
	Maschio	26	17,2	17,2	100,0
	Totale	151	100,0	100,0	





I metodi della psicologia -l'osservazione

1

L'osservazione è una delle modalità principali per studiare le persone.

Le osservazioni si focalizzano sia sul processo sia sull'esito del comportamento

I metodi della psicologia -l'osservazione

Osservazione naturalistica: metodo di ricerca che si avvale del rilevamento di dati in un contesto naturale e senza l'interferenza più o meno diretta dello sperimentatore.



I metodi della psicologia -l'osservazione

Osservazione naturalistica: metodo di ricerca che si avvale del rilevamento di dati in un contesto naturale e senza l'interferenza più o meno diretta dello sperimentatore.

Osservazione clinica: metodo di indagine che comporta l'interazione dell'osservatore con la persona osservata.

l metodi della psicologia - il metodo sperimentale

Per ovviare all'ambiguità causale (più cause possibili per un determinato effetto) si utilizza il **metodo sperimentale.**

Il suo obiettivo consiste nella formulazione di leggi scientifiche sulle relazioni causali tra variabili. Il ricercatore manipola una variabile indipendente per verificarne l'effetto sulla variabile dipendente.

I metodi della psicologia - il metodo sperimentale

VARIABILE

Qualsiasi caratteristica che può assumere diversi valori quantitativi o qualitativi; in questo secondo caso è più appropriato il termine "mutabile".

VARIABILE INDIPENDENTE

Caratteristica manipolata dallo sperimentatore.

VARIABILE DIPENDENTE

Caratteristica di cui lo sperimentatore studia gli effetti che ha su di essa la manipolazione della variabile indipendente.

I metodi della psicologia - il metodo sperimentale

Le conclusioni sono accurate se non influenzate da distorsioni (o bias). Questi bias possono essere attribuibili:

- •al ricercatore;
- •ai soggetti sperimentali;
- •alla procedura di ricerca.

metodi della psicologia -il metodo sperimentale

Per operare in condizioni controllate, costanti e uniformi è necessario ricorrere a:

- standardizzazione delle procedure: utilizzo di procedure uniformi e costanti in ogni fase della sperimentazione e per ogni partecipante;
- standardizzazione delle norme: uniformità nell'attribuzione dei punteggi e nella valutazione dei dati. La standardizzazione del significato di un concetto implica darne una **definizione operazionale**: formulare un concetto nei termini delle procedure utilizzate per determinarlo.

I metodi della psicologia - il metodo sperimentale

Negli esperimenti può intervenire una variabile confondente: fattore che modifica il comportamento dei partecipanti a un esperimento in maniera non prevista dal disegno sperimentale.

Esistono due tipi di variabili confondenti:

- effetto dell'aspettativa (effetto Rosenthal): distorsione dei risultati provocata dall'aspettativa che lo sperimentatore o i soggetti sperimentali hanno in merito ai risultati stessi;
- effetto placebo: si verifica quando i partecipanti a un esperimento modificano le loro risposte in assenza di qualunque tipo di manipolazione sperimentale.

I metodi della psicologia - il metodo correlazionale

3

Il metodo **correlazionale** è un metodo di ricerca volto a indagare il grado di associazione tra variabili.

I metodi della psicologia - il metodo correlazionale

Il coefficiente di correlazione (r) è una misura statistica per individuare con precisione il grado di correlazione esistente tra due variabili.

Questo valore è compreso tra +1,0 e -1,0, dove +1,0 indica una perfetta correlazione positiva, -1,0 indica una perfetta correlazione negativa, e 0,0 indica l'assenza di correlazione.

La correlazione non implica causalità: è associabile a molteplici nessi di causa-effetto, che possono coinvolgere una terza variabile sottostante, che determina la correlazione.

I metodi della psicologia - lo studio di casi

4

Lo **studio di casi** è un metodo di ricerca che concentra tutte le misurazioni su un singolo individuo o piccolo gruppo.

metodi della psicologia - ricerche di archivio

Talvolta i ricercatori fanno riferimento a ricerche di dati in archivi, in biblioteche o sul web, dove si possono trovare i più svariati tipi di informazione. Ciascuna di queste informazioni potrebbe rivelarsi utile per verificare determinate ipotesi.

Chiara Aleffi c.aleffi@unimc.it

